Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
Ufficio 2 – Organizzazione e Relazioni sindacali

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SANITARIO ANNO 2019

Il giorno 3 novembre 2022 presso la sede del Ministero della salute sita in Viale G. Ribotta n. 5, la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente di seguito indicate come parti della presente sottoscrizione definitiva

VISTA l'ipotesi di accordo concernente la retribuzione di risultato riferita all'anno 2019 del personale dirigente sanitario del 6 luglio 2022.
PRESO ATTO che l'UCB, con nota prot. n. 19445 del 5 settembre 2022, ha espresso parere favorevole per la prosecuzione dell'iter di certificazione dell'ipotesi di accordo presso il Ministero dell'economia e finanze e Funzione Pubblica;
PRESO ATTO che, con nota DFP n. 80486 del 27 ottobre 2022 e con nota IGOP n. 246786 del 26 ottobre 2022, il Dipartimento della Funzione e pubblica e l'Ispettorato Generale hanno ritenuto, in sede di accertamento congiunto ai sensi dell'art. 40 bis, comma 2, del d. lgs 165 del 2001, che l'accordo possa avere ulteriore corso;
PRESO ATTO che l'ipotesi di accordo rispetta i criteri precisati dal Dipartimento della Funzione pubblica nella su citata nota, anche in relazione all'art. 3 della predetta ipotesi.

LE PARTI CONVENGONO

tenuto conto di quanto indicato in premessa, di sottoscrivere definitivamente l'allegata Ipotesi di Accordo del 6 luglio 2022 concernente la retribuzione di risultato del personale dirigente sanitario in riferimento all' anno 2019.
Roma, 3 novembre 2022

PER LE OO.SS.:

FP/CGIL

.....

CISL/FPS

.....

PER LA PARTE PUBBLICA:

Firmato digitalmente da
Giuseppe Celotto
SerialNumber = TINIT-CLTGPP58M14H501T
C = IT
Data e ora della firma: 04/11/2022 15:28:29

UIL/PA

.....

ASSOMED/SIVEMP

.....

UNADIS

Firmato digitalmente
da RUSSO ROSA MARIA
C: IT

.....

DIRSTAT

.....

FLEPAR

Giuseppe Zane Firmato digitalmente da Giuseppe Zane
Data: 2022.11.04 13:05:42 +01'00'

.....

FEMEPA

.....

CIDA FC

.....

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
UFFICIO 2– ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI

IPOTESI DI ACCORDO
CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SANITARIO ANNO 2019.

I giorni 24 maggio, 6 luglio 2022 si sono riunite, anche in video conferenza, la delegazione di parte pubblica di cui al decreto ministeriale decreto ministeriale del 2 aprile 2020 e le OO.SS. rappresentative del personale dirigente, debitamente convocate, così come risultanti dal foglio raccolta presenze acquisito agli atti dell'Ufficio 2 DGPOB.

VISTO il CCNL Area 1 dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 - sottoscritto il 21 aprile 2006 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia e per i dirigenti delle professionalità sanitarie, espressamente disciplinati nella parte prima e nelle sezioni speciali del biennio economico 2002-2003 e nel biennio economico 2004-2005;

VISTO il CCNL Area I dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 12 febbraio 2010 ed, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia e per i dirigenti delle professionalità sanitarie, espressamente disciplinati nella parte prima e nelle sezioni speciali del biennio economico 2006-2007 e biennio economico 2008-2009 e più precisamente per i dirigenti delle professionalità sanitarie l'art.8 comma 4 che prevede l'importo di 1.030 euro annui lordi con vincolo di destinazione sulla componente retributiva di risultato;

VISTO il CCNL Area funzioni Centrali sottoscritto in data 9 marzo 2020, triennio 2016-2018 ed in particolare l'art. 44 comma 1, che rimette alla contrattazione integrativa, tra le altre materie, i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato nonché la definizione della quota di incremento della retribuzione di risultato dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, in ragione dell'impegno richiesto, secondo la disciplina vigente, nel rispetto delle norme di legge in materia;

VISTO in particolare l'art. 68 del medesimo CCNL relativamente alla costituzione del fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari il quale prevede che "dall'anno di sottoscrizione dell'ipotesi di CCNL è istituito il "Fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari" nel quale confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati nell'anno 2018, nell'ambito del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia di cui all'art. 8 del CCNL Area I del 12/2/2010, come certificato dai competenti organi di controllo, destinato ai trattamenti economici corrisposti ai dirigenti destinatari della presente sezione";

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 28 novembre 2009, n. 278 di istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 59 "*Regolamento di Organizzazione del Ministero della Salute";*

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2015 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della salute, registrato dalla Corte dei conti - Registro 1, foglio 1685 in data 23 aprile 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2015;

VISTO il decreto direttoriale di graduazione delle funzioni dirigenziali non generali – individuazione delle fasce del 1° febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti reg. fog. 340 del 5 febbraio 2016;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2008, registrato alla Corte dei conti reg. 4 fog. 309 del 2 luglio 2008, in materia di incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie;

VISTO il decreto ministeriale del 19 aprile 2016 di individuazione degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie, registrato dalla Corte dei conti n. 2947 del 19 luglio 2016;

VISTO il decreto direttoriale 29 novembre 2016, di individuazione delle fasce economiche degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie, vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute in data 12 gennaio 2017;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;

VISTO l'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione nella legge 30 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTA la circolare n. 12 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. n. 0035819 avente ad oggetto "Applicazione dell'art. 9 decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e in particolare l'art. 23, in materia di salario accessorio;

VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

CONSIDERATO che, in applicazione del prima citato art. 68 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigenziale dell'Area funzioni centrali, datato 9 marzo 2020, è stato istituito, a decorrere dall'anno 2019, il Fondo risorse decentrate della dirigenza sanitaria di cui all'art. 68 del medesimo CCNL, previa separazione, tenuto conto anche degli utilizzi delle risorse del Fondo per la dirigenza riferite all'anno 2018, del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia e dei dirigenti sanitari del Ministero della salute, a decorrere dall'anno 2019, in due distinti fondi;

VISTO il *D.D. del 11 aprile 2022*, registrato al n. 611 in data 07/06/2022 dall'UCB, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, comma 2, al n. 611, con il quale, a decorrere dall'anno 2019, è stato, tra l'altro, istituito per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti sanitari il Fondo di cui all'art. 68 del richiamato CCNL di ammontare pari a euro **16.028.057,09** comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO che la spesa del personale dirigente con incarichi ex art 34-*bis* legge 27 febbraio 2009 n. 14, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, definita la procedura con il competente Ministero dell'economia e delle finanze, grava sulle apposite risorse stanziate per il 2019 sui capitoli di bilancio n. 3036, 3039 e 5022, transitate nelle more delle procedure di stabilizzazione previste all'art. 1, comma 356, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019, sui capitoli di bilancio n. 1205, 4763-1, 4763-2, 5001-1, 5001-2 e 5003;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2010, di adozione del sistema di valutazione e misurazione delle performance del Ministero della salute aggiornato con decreto ministeriale del 28 aprile 2015 e con decreto ministeriale del 18 dicembre 2018;

VISTO il parere dell'Aran del 20 novembre 2020, reso a seguito di richiesta sul punto di cui alla nota DGPOB n.35262 del 29 ottobre 2020, sulla non retroattività della disciplina di cui all'art. 28 del CCNL Area funzioni centrali e soprattutto con riferimento alle condizioni per la sua attuazione;

CONSIDERATA l'applicazione del sistema di valutazione delle performance e la necessità di garantire, a parità di funzioni e di percentuale di raggiungimento degli obiettivi, analoga retribuzione accessoria;

RITENUTO altresì di corrispondere ai dirigenti sanitari del Ministero della salute, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 39 % del valore della retribuzione di posizione percepita nell'anno 2019, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO, di corrispondere al medico competente della sede centrale del Ministero della salute un importo annuo lordo massimo di euro 3.000 e ai medici competenti delle strutture periferiche un importo massimo di euro 2.000 quale maggiorazione della retribuzione di risultato, in relazione al periodo di svolgimento, al raggiungimento degli obiettivi correlati all'incarico e tenuto conto dei necessari spostamenti, della complessità delle attività svolte in materia di sicurezza sul lavoro, della copertura assicurativa e delle connesse responsabilità ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;

RITENUTO di dover riconoscere ai dirigenti sanitari di struttura complessa, nell'ambito della retribuzione di risultato, la corresponsione di un compenso massimo che viene stabilito nella misura del 25% della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di direzione di Ufficio di struttura complessa conferito ad interim, in relazione al periodo di svolgimento e al raggiungimento degli obiettivi correlati all'incarico;

TENUTO CONTO della necessità di valorizzare i diversi livelli di attività direttamente finalizzati alla realizzazione degli obiettivi strategici e istituzionali assegnati alla struttura di appartenenza e previsti nelle direttive di I e II livello;

TENUTO CONTO che i criteri del presente accordo si applicano a tutti i dirigenti sanitari del Ministero della salute con contratto di lavoro a tempo indeterminato, al personale dirigenziale sanitario in posizione di comando presso il Ministero, ai dirigenti sanitari con incarico ex art. 19 comma 5-*bis* e 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 oltreché al personale dirigente con incarico ex art 34-*bis*, legge 27 febbraio 2009, n. 14 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207;

VISTO il decreto ministeriale del 2 aprile 2020 di costituzione della delegazione di parte pubblica per la contrattazione integrativa a livello di amministrazione che ha assegnato la presidenza della medesima al Direttore della Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio con poteri di firma degli Accordi;

CONVENGONO

1.Per i motivi riportati in premessa ai sensi dell'art. 44 del CCNL Area Funzioni centrali, di determinare i criteri per determinazione della retribuzione di risultato nonché di definire la quota di incremento della retribuzione di risultato dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, in ragione dell'impegno richiesto.

2.Ai dirigenti sanitari del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione delle prestazioni, che abbiano ottenuto una valutazione complessiva superiore o uguale a 50 e inferiore a 94, compete per l'anno 2019, una retribuzione di risultato proporzionalmente ridotta in relazione al punteggio della valutazione conseguito come riportato nella tabella di seguito riportata.

3.Non è corrisposta la retribuzione di risultato ai dirigenti che abbiano ottenuto una valutazione inferiore a 50%.

percentuale di valutazione complessiva	coefficiente di riduzione retribuzione di risultato
100-94	0%
93-85	5%
84-80	10%
79-75	15%
74-70	20%
69-60	35%
59-50	50%

ART. 1

Per le motivazioni riportate in premessa, ai dirigenti sanitari del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione compete per l'anno 2019, secondo la tabella sopra riportata, una retribuzione di risultato pari al 39 % della retribuzione di posizione spettante.

ART. 2

Per le motivazioni specificate in premessa, ai dirigenti sanitari di struttura complessa è corrisposto un compenso, nell'ambito della retribuzione di risultato, nella misura massima del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di direzione di Ufficio di struttura complessa che viene conferito ad interim, in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico e al raggiungimento degli obiettivi specifici correlati all'incarico medesimo.

ART. 3

Per le motivazioni specificate in premessa, sono corrisposti, quale maggiorazione della retribuzione di risultato i seguenti compensi annui lordi massimi a favore dei medici competenti in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico e al raggiungimento degli obiettivi specifici correlati all'incarico medesimo:

- euro 3.000 a favore del medico competente della sede centrale del Ministero della salute;
- euro 2.000 a favore dei medici competenti che svolgono la loro attività presso gli Uffici periferici.

ART. 4

1.Le eventuali somme residue sono corrisposte ai dirigenti sanitari di ruolo del Ministero e ai dirigenti sanitari con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis e 6, del d. lgs. 165 del 2011, quale maggiorazione della retribuzione di risultato.

2.Detta maggiorazione è corrisposta in misura proporzionale alla percentuale della valutazione complessiva esclusivamente se, sulla base del sistema di valutazione delle performance, la valutazione complessiva della performance sia almeno del 94%.

3.La medesima maggiorazione è riconosciuta, in relazione al corrispondente incarico, ai dirigenti sanitari con incarico conferito ai sensi dell'art. 34 bis del d. legge 30 dicembre 2008 n. 207 convertito con modificazioni in legge n. 14 del 2009, a gravare sugli specifici stanziamenti di bilancio previsti per tale tipologia di personale e nei limiti degli stessi.

Roma, ...

PER LE OO.SS.:

FP CGIL * DICHIARAZIONE

CISL FP

UIL PA

ASSOMED/SIVEMP

UNADIS

Firmato digitalmente da FARAGO' FLORIANO C: IT

DIRSTAT-FIALP-UNSA

CIDA

FLEPAR

Giuseppe Zane

Firmato digitalmente da Giuseppe Zane
Data: 2022.07.20 12:49:22 +02'00'

FEMEPA

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA: